



3° Escursione: 2 aprile *Escursione di un giorno*

Cusio - Su e giù per i pais del Cusio

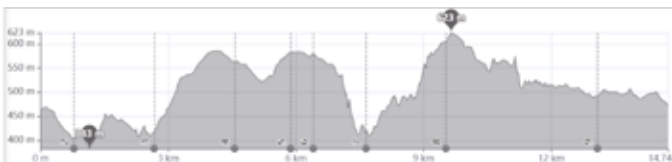
- Ritrovo:** ore 7.30 al parcheggio della stazione di Fondotoce. Partenza per Nonio con mezzi propri.
- Itinerario:** Nonio, Ronco Superiore, Colma, Grassona, Egro, Arola, Cesara, Nonio.
- Tempo:** 7.00 ore ca. Lunghezza 15 km circa
- Dislivello:** 300 m lineari circa, ma tra sali e scendi si raddoppiano.
- Difficoltà:** ET si richiede un allenamento adeguato per la lunghezza della camminata.

Note: Pranzo al sacco

E' sempre gradita la conferma per la partecipazione all'escursione entro la sera precedente al numero 0323468222



Il percorso si snoda su vecchie strade di terra e mulattiere, con brevi tratti su asfalto, inoltre offre numerosi scorci sul Lago d'Orta attraversando vecchi borghi e immensi boschi di castagno.



Lasciate le macchine a Nonio, nei pressi della Chiesa, ci si incammina verso Ronco Superiore. Camminando su strette viuzze acciottolate passeremo questo caratteristico borgo che si affaccia sul lago. Come tutti i piccoli borghi, anche qui vi è una chiesetta dedicata alla natività di Maria dove c'è affrescato San Giulio che naviga sul suo mantello per liberare l'isola dai draghi. Da qui inizia la salita che ci porterà alla colma con una comoda mulattiera. Prendiamo la direzione per Egro, passando prima dalla Colma e poi da Grassona. Quest'ultimo paesello merita una piccola sosta, un piccolo angolo illustra le scoperte archeologiche del luogo e il vicolo Santa Lucia è disseminato di cappellette con le descrizioni dei loro affreschi. All'arrivo a Egro, frazione di Cesara, si andrà alla sua Croce, posta sulla sommità di uno sperone roccioso che domina tutto il lago, panorama mozzafiato da Gozzano a Omegna, la Torre di Buccione e la vetta del Mottarone, sentiero in alcuni tratti un po' esposto e che merita particolare attenzione durante la salita. Ritornando sui nostri passi, ci incammineremo poi verso Arola, rimasta una borgata di passaggio e abitata temporaneamente per più di un millennio, ed è soltanto sul finire del XI secolo che Arola, allora chiamata Arula, diventerà un villaggio con un insediamento permanente. Visita alla Madonnina e poi ripartenza per Cesara per la Chiesa Parrocchiale di San Clemente. Sorge in posizione dominante rispetto all'abitato e, nonostante interventi di ristrutturazione della fine del Cinquecento (quando fu aggiunto l'elegante porticato) e del XVII secolo, rappresenta un esempio di struttura romanica. Da qui ritorneremo a Nonio su comoda e pianeggiante mulattiera.

